TRE CILINDRI A MUSO DURO: MV AGUSTA F3 675 EAS E TRIUMPH DAYTONA 675R

MOTOCICLISMO

motociclismo.it

aprile 2013 - anno 99 - mensile euro 4,50 in Italia

SUPERPROVA DUCATI 1199 PANIGALE R

IN SELLA ALLA BICILINDRICA PIÙ POTENTE DI SEMPRE

TURISMO

ISLANDA: IL FUOCO SI SPOSA COL GHIACCIO

VIAGGIARE LOW COST: UN DIVANO PER AMICO

9 770027 169004 30004

GS CONTRO: NUOVA E VECCHIA BMW SOTTO TORCHIO

- APRILIA CAPONORD 1200
- BORILE MULTIUSO
- KTM DUKE 200
- MOTO GUZZI CALIFORNIA 1400 CUSTOM
- SUZUKI BURGMAN 650
- MAXITOURER A CONFRONTO: BMW R 1200 RT, TRIUMPH TROPHY E YAMAHA FJR1300A
- PIÙ FUORI CHE STRADA: BETA RR300 RACING

Sofà CERCASI

IDENTIKIT VIAGGIO

Km percorsi	11.000
Giorni impiegati	42
Spesa media giornaliera	42 euro
Vulcani attivi	200
Consumo medio	17 km/l
Nazioni attraversate	14
Da non perdere:	
Preikestolen (Norvegia)	

FRANCESCO, UNO STUDENTE DI 26 ANNI, AFFRONTA IL SUO PRIMO VERO VIAGGIO: FIRENZE-NORDKAPP. DECIDE DI FARLO IN SOLITARIA E, NON AVENDO GRANDI RISORSE, DI AFFIDARSI AL "COUCHSURFING", LA NUOVA MODA DI DORMIRE SUI DIVANI DELLE FAMIGLIE ISCRITTE ALLA WEB COMMUNITY

INQUADRATE IL TAG E GUARDATE L'INTERVISTA A FRANCESCO RISTORI.

di Francesco Ristori, illustrazioni Andrea Schepisi

Tutto è nato per scherzo, come sempre mi accade quando penso a un nuovo viaggio, ma niente è stato lasciato al caso. Vuoi per gli scarsi mezzi di uno studente-lavoratore, vuoi per una grande voglia di evasione, mi sono improvvisato promoter di me stesso per ottenere un qualche supporto che mi permettesse di realizzare il mio sogno e, soprattutto, meccanico per preparare al lungo raid la mia Super Ténéré 750 del 1990 che ho scelto per affrontare questa mia avventura. Sono giovane ma , sul fronte moto, sono della vecchia scuola: niente fronzoli ed elettronica, semplice da aggiustare. La mia Ténéré ha effettivamente macinato chilometri senza darmi problemi, a parte la gran quantità di olio che consumava (però ingurgita di tutto: sintetico, minerale, differenti gradazioni...) .

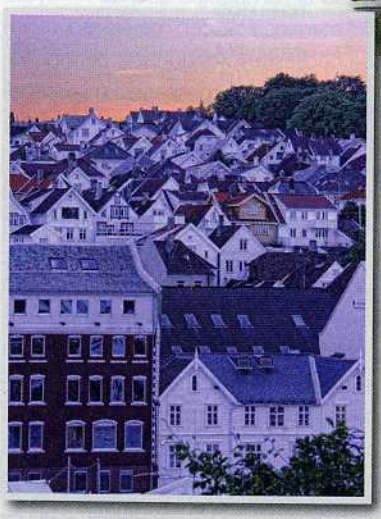
UN PO' "SOCIAL", UN PO' OUTDOOR

Quello che voglio raccontare non è il classico viaggio a Capo Nord, quello di chi parte con in mente solo il globo. Innanzitutto è stato il mio primo viaggio in solitario, modalità scelta perché fondamentalmente sono un tipo esigente, non mi piace che gli altri decidano per me, né mi va di far pesare le mie scelte; poi, la dimensione del viaggiatore "single" ti permette di entrare meglio in contatto con umanità e cultura locale. L'aspetto "social" del mio viaggio è stato ulteriormente favorito dalla decisione di ricorrere al Couchsurfing (letteralmente surfare il sofà), nuova moda che consiste nel dormire (gratuitamente) sul divano delle famiglie iscritte alla community di www.couchsurfing.org (leggi il box dedicato e l'articolo su Motociclismo di febbraio 2013 ndr). Ho visitato 14 famiglie che, in realtà, non mi hanno solo offerto il divano di casa, ma anche pasti, connessioni wifi, consigli per conoscere meglio la loro città. Ad alcuni potrà sembrare una scelta estrema ma è dettata dallo scarso budget disponibile. E, poi, si è trasformata in un'esperienza unica di scambio culturale.

SI PARTE

Dopo una breve parentesi tedesca come ambasciatore della mia città, Montevarchi

FASCINO NORDICO
VENTO SFERZANTE E IRTE COLLINE COLOR VERDE SMERALDO: SONO LE MERAVIGLIOSE ISOLE LOFOTEN (SOPRA). ATMOSFERE LIVIDE, INVECE, A STAVANGER, NEL SUD DELLA NORVEGIA, ALL'ORA DEL TRAMONTO (SOTTO).



TAPPA "FORZATA"
IL TRATTO DI STRADA COMPRESO FRA MONTEVARCHI (FI), DA DOVE FRANCESCO È PARTITO (DI FIANCO), E COPENHAGEN (SOPRA), È STATA UNA LUNGA E VELOCE TAPPA DI TRASFERIMENTO (2.100 KM).

CAPO NORD

LOFOTEN

TENERA È LA NOTTE
LA META FINALE DEL VIAGGIO: NORDKAPP, ESTREMO NORD NORVEGESE ED EUROPEO, UN "MUST" PER I MOTOCICLISTI. QUI, IN ESTATE, IL BUIO NON CALA MAI E SI PUO ASSISTERE AL SOLE DI MEZZANOTTE.

ODDA

COPENHAGEN

LA PARTENZA
UNO DEI MOMENTI PIÚ EMOZIONANTI DEL VIAGGIO, LA PARTENZA DA MONTEVARCHI (FI), QUANDO AMICI, PARENTI E RAPPRESENTANTI VARI DELLA COMUNITÁ HANNO SALUTATO FRANCESCO.

FIRENZE

O E S

AS '13

NUOVE FORME DI OSPITALITÁ

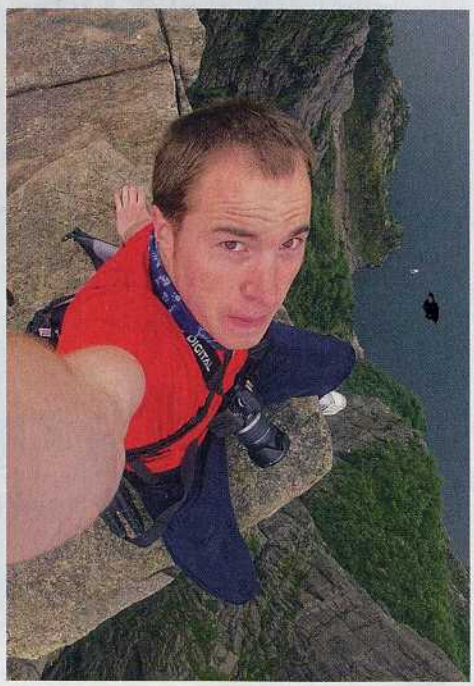
COS'È IL COUCHSURFING?

È una comunità popolata da oltre 5 milioni di persone in quasi 100.000 città del mondo, il cui sito web (www.couchsurfing.org) connette viaggiatori e locali che hanno interesse a conoscersi per condividere cultura, avventura e ospitalità. Il sistema si basa su feedback dei viaggiatori, chiamati "references", che certificano la bontà o meno di un "host", l'ospite, in modo da garantire un piacevole soggiorno. Non è necessario offrire in cambio ospitalità presso la propria casa, quindi chiunque sarà in grado di usufruirne, anche chi è impossibilitato ad ospitare per vari motivi. Con questo sistema, durante il mio viaggio Firenze-Nordkapp ho risparmiato 23 notti in strutture ricettive che, al Nord, non costano poco. Sono stato ospite in 14 città differenti: Copenhagen, Stoccolma, Oslo, Stavanger, Odda, Bergen, Trondheim, Bodo, Oulu, Helsinki, Tallinn, Riga, Vilnius e Budapest. Sapete qual è il bello? Che ho trovato quasi sempre "hosts" che non erano originari di quei Paesi dove mi trovavo! A Copenhagen una ragazza polacca, a Stoccolma un croato, a Stavanger un lituano, ad Odda un venezuelano, a Bodo un filippino, ad Helsinki due tedesche ed una russa! Tutto ciò per dire che il Couchsurfing eleva alla massima potenza gli interscambi culturali!

Ricapitolando, abbiamo 2 grossi vantaggi nell'utilizzare il Couchsurfing: primo il risparmio economico (costa 0, inoltre spesso, è offerto anche qualche pasto); secondo, la possibilità di conoscere subito e da un punto di vista più ravvicinato la realtà locale. Ovviamente è necessaria la conoscenza della lingua inglese, la parla chiunque. Però, c'è anche qualcosa a cui bisogna prestare attenzione: è vero, il Couchsurfing è un servizio gratuito che volge ad aiutare il viaggiatore in difficoltà, ma deve essere una sincera esperienza di condivisione, altrimenti si rischia di venire estromessi da tale community con feedbacks negativi; non è consigliabile, ad esempio, utilizzarlo come un albergo. Ci sono alcune regole non scritte che impongono una certa etica, che vuole che si collabori per non pesare troppo sull'ospite, rispettare chi ha usi diversi dai nostri, condividere qualcosa che non sia solo un posto sul divano.

LO STUDENTE GLOBE-TROTTER
QUESTO SONO IO, MI CHIAMO FRANCESCO RISTORI, SONO NATO A FIRENZE NEL 1987, E SONO STUDENTE IN ARCHITETTURA. IL MIO GRANDE INTERESSE PER LA FOTOGRAFIA E PER IL VIDEO-MAKING, ED IL RICHIAMO PER IL VIAGGIO-AVVENTURA, HANNO PARTORITO QUESTO RAID, NON TROPPO ORGANIZZATO, SEGNATO SOLO DA ALCUNI PUNTI DI RIFERIMENTO DISSEMINATI PER 14 STATI EUROPEI. IL PRIMO E PIÙ IMPORTANTE ERA IL GRANDE NORD, CON CULMINE A NORDKAPP, IL LEGGENDARIO PROMONTORIO; UN ALTRO ERA SITUATO AD EST, NELLE REPUBBLICHE EX SOVIETICHE DELL'EUROPA PIÙ ORIENTALE.

TRAVELLER
Francesco Ristori



(FI), presso la nostra gemellata Kitzingen, raggiungo abbastanza velocemente Copenhagen; i ritmi elevati dell'autostrada riducono il livello dell'olio di 600 cc in circa 1.500 km, un cattivo presagio: al termine del viaggio avrò infatti rabboccato 5 litri di olio in totale, di ogni tipo, per fortuna sotto la sella c'è un trattore! Già a questo punto del viaggio sono rapito dai colori del cielo, anche se rimarrà coperto da folte nubi fino alla prossima tappa: Stoccolma, preceduta da una notte in riva al lago. Quando non sono in città uso la tenda, cominciando a cercare un posto per dormire nel tardo pomeriggio, per non farmi cogliere dall'oscurità. Mi accampo sempre in prossimità dell'acqua, vicino a fiumi e laghi, per avere la possibilità di lavarmi, cucinare, rinfrescarmi. Sono ricorso al campeggio quando ho avuto bisogno di stare da solo con me stesso, quando invece necessitavo di un tetto per rigenerarmi e avevo voglia di compagnia mi collegavo ad internet e cercavo un divano. Insomma, è stato un alternarsi dell'una e dell'altra cosa. Bisogna considerare che un aspetto negativo del Couchsurfing è che non permette, se non in minima parte, privacy. Ma, a volte, si ha voglia di avere i propri spazi, allora è il momento di rifarsi o alle strutture ricettive tradizionali, oppure, come ho fatto io, dormire in tenda. Altro limite della "sofa community" consiste nel fatto che non è sempre semplice trovare la casa che ci può ospitare e far combaciare i tempi; perciò è consigliabile "prenotarsi" con un certo anticipo. Diciamo che da 1 a 3 settimane prima può andare: a Stoccolma ho dovuto mandare oltre 60 richieste per trovare un host a luglio! Dopo questa stupenda città mi dirigo verso il confine norvegese, che mi riserva la brutta sorpresa del cambio del costo della vita: là tutto costa in media 3-4 volte che in Italia! Dopo una breve visita alla capitale, Oslo, mi dirigo verso sud, ma qui cominciano i primi problemi: elaboro finalmente di essere da solo, e le cattive sensazioni si fanno largo. Fortuna vuole che il risveglio sia baciato dal sole, che per i motociclisti è sempre incoraggiante! Controllare la psiche è una delle cose che ho imparato a fare in questo viaggio: convertire le incognite di un viaggio in nuove opportunità e essere ottimista.

SULLA STRADA DEI TROLL

Certo è piú facile essere ottimisti quando si aprono davanti agli occhi panorami incredibilmente mozzafiato come quello del Preikestolen, uno sperone di roccia conficcato in un fiordo a 600 m d'altezza, o il Trolltunga (lingua dei troll), un altro sperone di roccia

CAPO NORD

LONTANI DAL MONDO
SILENZIO E PACE ASSOLUTA SUL LAGO DI MENESJARVI (SOPRA) E SULLE STERRATE DELLA LAPPONIA (A DESTRA). LA NATURA È PROTAGONISTA.

CHE LA FAVOLA COMINCI!
TRAKAI, NEL CENTRO-SUD DELLA LITUANIA: L'UNICO CASTELLO SULL'ACQUA DELL'EUROPA ORIENTALE.

TALLINN

TESORI BALTICI
TALLIN (DISEGNO A DESTRA) LA CAPITALE DELL'ESTONIA, È UNA CITTÁ PORTO AFFACCIATA SUL MAR BALTICO. IL SUO CUORE MEDIEVALE È STATO RICONOSCIUTO DALL'UNESCO PATRIMONIO DELL'UMANITÁ.

RIGA

VARSAVIA

CAPITALI ORIENTALI
IL GRANDIOSO EDIFICIO DEL PARLAMENTO, A BUDAPEST, NGO LE RIVE DEL DANUBIO. A DESTRA, PIAZZA ZAMKOWY, A VARSAVIA, CHE INTRODUCE IL CENTRO STORICO DELLA CAPITALE POLACCA.

BUDAPEST

FIRENZE

N
O
E
S

AS '13

a picco sull'Hardangerfjord (foto sopra)! In Norvegia è un susseguirsi di curve e traghetti per attraversare la miriade di fiordi, il paesaggio cambia velocemente man mano che si sale e, dopo una sosta nella splendida Bergen, mi dirigo ad Andalsnes per fare qualche piega sulla strada dei Troll, la Trollstigen, in compagnia di un motociclista norvegese conosciuto la sera prima. Qui è più semplice fare conoscenza con i motociclisti che con il resto della popolazione, mediamente schiva. Dopo un passaggio sulla suggestiva Atlantic Road, dove si trova il famoso ponte ad ogiva, faccio una breve sosta a Trondheim prima di dirigermi verso il Circolo Polare. Da qui in poi mi attendono 700 km di niente quasi assoluto fino a Bodo. Le auto spariscono, non è facile neanche trovare benzina né posti per dormire al coperto, io mi sono arrangiato sotto una tettoia, mentre per i rifornimenti ho ben calcolato il chilometraggio: problemi di rifornimento ne ho avuti a sud, in Scandinavia, perché, spesso, non accettano carte di determinati circuiti (Visa Electron e Maestro), mentre di alloggi se ne trovano senza problemi.

IL GRANDE NORD

Mi aspettano, ora, le meravigliose isole Lofoten, un arcipelago con spettacolari montagne a picco sul mare, collegate da vari tunnel subacquei. Solo poche centinaia di km mi separano dal Capo. Il luogo non ha davvero niente di sacro, ma la pace che si prova quando ci si

SI PARLA LA STESSA LINGUA
INCONTRO CON IL CLUB TÉNÉRÉ DI VARSAVIA E CON DUE MOTOCICLISTI NORVEGESI (ALESUND). SOPRA, LA FAMOSA "LINGUA DEI TROLL", E UNO DEI TANTI ACCAMPAMENTI DI FRANCESCO. NELL'ALTRA PAGINA, A FIANCO, LA CASCATA DI LATEFOSSEN, A ODDA, E UN ALTRO SCORCIO DELL'HARDANGERFJORD.

Turismo "porta a porta"

QUANDO IL VIAGGIO È VITA

Copenhagen: ospite Magda (foto 1) - La mia prima esperienza di Couchsurfing inizia in Danimarca ospitato da una ragazza polacca. È nella capitale per studio, mi ha fatto sentire subito a mio agio. Divano+colazione per 2 giorni.

Stoccolma: Adnan (foto 3) - Dopo oltre 40 richieste, finalmente una risposta positiva: in estate c'è "overbooking" anche su couchsurfing! Adnan viene da Mostar (Bosnia), ha girato in varie grandi città europee per lavoro e adesso si trova in Svezia, a due passi dal centro, in una palazzina moderna; mi accompagna in città il primo giorno. Branda per 3 notti.

Oslo: Ann-Kristin - La prima host di nazionalità, mi ha accolto anche se aveva già altre 2 ragazze quella notte, due canadesi... Lei è una fotografa, così abbiamo conversato sulla passione comune. Pavimento 2 notti; colazione per 2 mattine, 1 cena.

Stavanger: Aivaras - È un ragazzone lituano residente in Norvegia per lavoro, fa l'autotrasportatore, attività ben pagata che i norvegesi snobbano; mi accoglie nella sua casa in legno, non molto ordinata e piuttosto affollata. Branda 1 notte+cena, colazione.

Odda: Enrique & Einar (foto 2) - Un ragazzo venezuelano ed un islandese, il primo è un vero globetrotter, con all'attivo oltre 90 stati attraversati! Lavorano entrambi al ristorante dell'albergo di Odda, così la sera mi rifaccio un po' la bocca! Sono gentilissimi, mi offrono di tutto, mi aiutano

TUTTO QUELLO CHE SERVE

EQUIPAGGIAMENTO
ABBIGLIAMENTO: MOTO-ONE
STIVALI: STYLMARTIN
CASCO: AIROH
CAMERA ON-BOARD: GOPRO HERO II:
TENDA: DECATHLON
LUBRIFICANTI: NILS
BORSE STAGNE: AMPHIBIOUS
BORSE IN ALLUMINIO: F.LLI BONURA S.R.L.

affaccia alla ringhiera più a nord d'Europa sapendo che oltre si trovano solo i ghiacci artici, beh, è qualcosa che non si può descrivere. I ritmi dettati dalla luce perpetua mi convincono a tornare a sud, arrivando in Finlandia, una terra mistica, specialmente nella parte lappone, dove il silenzio è assordante. Tanti km per fantastiche strade sterrate e, poi, di nuovo asfalto, giù fino ad Helsinki. Comincia la maratona delle capitali dell'Est. Dei tre paesi baltici l'Estonia si distingue dalle altre perché sembra sia pronta ad esplodere, gli altri due sono più arretrati, ma è qui che conosco le persone più autentiche: sono stato invitato da una famiglia di lituani che mi hanno offerto un riposo da re nella loro villetta vicino a Kaunas. In Polonia faccio visita alla capitale ed Auschwitz. In Slovacchia, vengo fermato dalla polizia mentre trotto troppo allegramente, ma vengo graziato! Dedico l'ultima tappa ad una città dai mille risvolti come Budapest, che fa sempre piacere rivedere. Ⓜ

Tecnologia da raid

Sempre connesso!

Prima di affrontare questo viaggio ho realizzato e curato un **blog** su **http://sognandoriente.vpost.it/**, per la grande voglia di raccontarmi, nell'intento di trasmettere ai lettori anche solo una minima parte di ciò che ha significato imbarcarmi in questa avventura.
Grazie ad uno **smartphone** ho potuto spostarmi facendo stare tutti i miei familiari ed amici un po' più tranquilli. Ho postato la mia posizione anche più volte al giorno su **www.youposition.it**, un servizio che, tramite l'invio di un sms con le proprie coordinate, al solo costo di 10 cent in tutta Europa, permette di condividere la propria posizione ed un messaggio di informazioni. Ho viaggiato con un **netbook** che ha assolto bene i suoi compiti permettendomi di scaricare foto e filmati su un hard disk esterno e postare i miei commenti e le mie sensazioni sul blog, poi con una **action camera**, una GoPro Hero 2, che era applicata a seconda delle situazione su casco, moto etc. Infine, mi sono portato una **reflex** Canon 550D con una ottica 18-200mm che mi permetteva di avere un rendimento di buon livello per foto e filmati.

Per altre info, domande e curiosità, contattatemi! sognandoriente@gmail.com

nella logistica e mi fanno strada per visitare il Trolltunga, a cui arriverò insieme ad una ragazza giapponese loro ospite. Forse l'esperienza CS che più mi è rimasta nel cuore! Letto , colazione, pranzo e cena per 3 giorni.
Bodo: Carlo - Un ragazzo filippino, solare e gentile, mi fa accomodare nel suo mini appartamento per studenti a Bodo, ormai già al di sopra del circolo polare artico. Pavimento notte, cena e colazione per 1 giorno.
Oulu: Marita - Cena di benvenuto in perfetto stile italiano: una pizza fatta in casa! Lei vive in un monolocale (con annessa mini-sauna!) in una cittadina in crisi dopo la flessione della Nokia. Pavimento + cena + colazione per un giorno.
Tallinn: Evelin - Sono contento! Nella prima delle capitali baltiche vengo ospitato da una ragazza-motociclista! Alloggio nel suo appartamento "sovietico"; facciamo un giro in moto per la città. Divano e colazione per 1 giorno.
Riga: Martins - Arrivo a Riga e l'indirizzo indicatomi non esiste sulla toponomastica stradale! A naso riesco a beccare la casa giusta. Martins è un fotografo freelance, simpatico e molto gentile, abita nella zona ricca di Riga.
Divano, cena e colazione per due giorni.

2

3